



MAURIZIO MISURALE
NOTAIO IN ROMA
00186 - Via in Lucina, 17
Tel 06.689.31.53 - 06.689.32.02 -
06.689.32.06
Fax 06.687.14.23
e-mail: mmisurale@notariato.it

Repertorio n. 194571

Rogito n. 69268

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatredici il giorno diciannove del mese di aprile in Roma, via Barberini n. 28, alle ore 12,10.

19 aprile 2013

A richiesta della Spett.le **"VIANINI INDUSTRIA Società per Azioni"**, con sede in Roma (RM), Via Montello n. 10, codice fiscale 03873920585 coincidente con il numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Roma, R.E.A. n. 461017, capitale sociale Euro 30.105.387,00= i.v., indirizzo PEC: vianiniindustria_societario@legalmail.it, io dr. Maurizio Misurale Notaio in Roma, con studio in Via in Lucina n.17, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono trovato ove sopra all'ora anzidetta per assistere elevandone verbale all'Assemblea ordinaria dei Soci della predetta Società oggi convocata in questo luogo ed ora.

Ivi giunto ho rinvenuto presente il Dr. Alessandro CALTAGIRONE, nato a Roma il 27 dicembre 1969 e domiciliato per la carica presso la sede sociale in Roma, Via Montello n.10, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, della cui identità personale io Notaio sono certo.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Dr. Alessandro CALTAGIRONE, il quale constata e fa constatare che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata giusta pubblicazione avvenuta sul sito della società e per estratto sul quotidiano "Il Messaggero" in data 14 marzo 2013;
- del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre ad esso stesso Presidente, il Rag. Mario DELFINI, l'Ing. Elvidio TUSINO, il Dr. Alberto GOTTI;
- del Collegio Sindacale sono presenti, il Prof. Giovanni OSSOLA, Presidente, Prof. Antonio STAFFA e l'Avv. Maria Assunta COLUCCIA, Sindaci effettivi;
- è presente il Dr. Rosario TESTA, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- è presente l'Avv. Domenico SORRENTINO, Rappresentante designato dalla Società a ricevere le deleghe di voto da parte degli Azionisti ai sensi della normativa vigente al quale è stata conferita, al riguardo, una delega di voto.

Il Presidente constata altresì che sono presenti in proprio n.ro 3 Azionisti intestatari di n.ro 30.000 azioni e per delega n.ro 10 Azionisti intestatari di n.ro 20.095.506 azioni e quindi un totale di n.ro 13 Azionisti per n.ro 20.125.506 azioni da Euro 1,00 (uno virgola zerozero) ciascuna aventi diritto di voto e pertanto è presente il 66,85% del capitale sociale avente diritto di voto, il tutto come risulta dal foglio di presenza del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e quello degli Azionisti che, firmati dagli intervenuti, si allegano al presente atto sotto le let-

Registrato presso l'Agenzia

delle Entrate di Roma 1

il 09/05/2013

n° 12848 Serie 1T

Versati Euro € 324,00

tere "A" e "B", dando atto che le deleghe risultano regolari ai sensi di legge e chiede all'Assemblea di far presente eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge.

Il Presidente dichiara inoltre che:

- la documentazione a supporto dell'Assemblea è stata regolarmente messa a disposizione del pubblico, trasmessa alla Borsa Italiana, alla Consob e resa disponibile sul sito internet della Società nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

- non risultano, né sono stati denunciati, né sono conosciuti patti parasociali od accordi tra Azionisti concernenti l'esercizio dei diritti inerenti alle azioni o il trasferimento delle stesse;

- il Capitale Sociale è di Euro 30.105.387,00= diviso in n. 30.105.387 di azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna;

- dall'ultimo rilevamento gli Azionisti risultano essere n. 728;

- gli Azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% risultano essere:

- CALTAGIRONE Francesco Gaetano con una partecipazione diretta ed indiretta tramite le controllate società Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. per un totale di n. 20.136.454 azioni pari al 66,887% del capitale sociale;

- nella rilevazione del dividendo dell'esercizio 2011, erogato a maggio 2012, risulta l'avvenuto incasso di dividendi su complessive n. 1.167.398 azioni pari al 3,878% del capitale sociale per il tramite di Lehman Brothers International Europe;

- le azioni sono state depositate nei termini previsti dallo statuto ed in aderenza alle vigenti disposizioni di legge;

- non è pervenuta da parte degli Azionisti che rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi della normativa vigente;

- la Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers S.p.A.", per la revisione legale del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31.12.2012 ha impiegato n. 357 ore.

Il relativo corrispettivo ammonta ad Euro 41.672,00;

- in sala sono presenti rappresentanti della stampa, chiede se vi sono obiezioni a tali presenze da parte dei partecipanti all'assemblea; non vi sono obiezioni;

- i dati dei partecipanti all'Assemblea sono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

- il bilancio sia civilistico che consolidato, con le relative relazioni degli Amministratori e del Collegio Sindacale, corredati dalle relazioni della Società di Revisione "PriceWaterhouseCoopers SpA", si allegano al presente verbale sotto le lettere "C-D-E-F-G-H".

Il Presidente quindi

dichiara

la presente Assemblea regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno, di cui dà lettura:

1) Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;

2) Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti, per il periodo 2013-2021; deliberazioni conseguenti.

3) Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6, del D. Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti;

Il Presidente, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, dichiara di procedere alla lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione.

Chiede ed ottiene la parola l'Avv. Marco RAVAIOLI in rappresentanza per delega dell'Azionista "CALTAGIRONE S.p.A." portatrice di n. 16.299.374 azioni e dell'Azionista "CAPITOLIUM S.p.A." portatrice di n. 3.785.080 azioni, il quale propone di omettere la lettura del Bilancio di Esercizio e Consolidato, unitamente alle relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci nonché di quelle della Società di Revisione, e di limitare la lettura delle proposte del Consiglio di Amministrazione.

Messa ai voti la proposta del rappresentante dei predetti Azionisti, la stessa viene approvata con voto unanime, previa verifica di voti contrari o di astenuti.

Il Presidente quindi, prima di procedere alla lettura delle proposte del Consiglio di amministrazione, svolge alcune sintetiche considerazioni sull'esercizio 2012 osservando che i Ricavi Operativi hanno registrato un significativo decremento del 25% rispetto all'esercizio 2011. Sottolinea al riguardo che, come già rilevato nei precedenti esercizi, l'attività del Gruppo è fortemente condizionata dall'andamento delle commesse. La progressiva attivazione nel tempo di tali commesse od il loro eventuale slittamento per necessità dei committenti provocano conseguenti contrazioni nel fatturato. Sull'esercizio 2012 pesano sia lo slittamento della realizzazione delle ulteriori tratte della Metropolitana di Roma, Linea C, nell'ambito della quale la Vianini Industria è fornitrice dei conci per galleria, sia i ritardi verificatisi nella aggiudicazione delle nuove commesse per la fornitura di traverse ferroviarie in favore di Rete Ferroviaria Italiana. Per effetto della predetta contrazione dei ricavi anche il Margine Operativo Lordo ed il Risultato Operativo hanno registrato una flessione rispetto ai dati del precedente esercizio. Il Risultato Netto è negativo per 4,2 milioni di Euro ma sullo stesso pesano alcuni elementi di natura straordinaria, tra cui il risultato negativo per circa 2,2 milioni di Euro

riferibile alla perdita proquota registrata dalla collegata Rofin 2008 srl e di 1,6 milioni di Euro relativo alla svalutazione nei confronti della collegata Parted 1982 SpA.

Inoltre, la voce ammortamenti ed accantonamenti è influenzata da un accantonamento di 800 mila Euro operato in relazione alla controversia attualmente pendente per la compravendita dello stabilimento di Mozzanica e di cui, precisa il Presidente, si parlerà più diffusamente, rispondendo alle domande degli Azionisti. Osserva comunque che la vicenda presenta aspetti assai singolari atteso che al momento della vendita la Società si era contrattualmente garantita rispetto alle possibili sorprese ambientali. Si tratta comunque, in entrambi i predetti casi di componenti negative che non riguardano l'attività operativa.

Il Presidente fa osservare anche l'andamento positivo dei titoli quotati in portafoglio facendo rilevare il relativo plusvalore, rispetto alla valutazione degli stessi al 31 dicembre 2011, di 3,9 milioni di Euro presente nel conto economico complessivo e registrato direttamente a Patrimonio Netto come previsto dai principi contabili di riferimento.

Considerate le attuali opportunità di nuovi affidamenti e la ripresa a pieno regime delle commesse già in portafoglio il Presidente auspica che il Gruppo possa gradualmente tornare entro il 2014 ai precedenti livelli di ricavi. Il Presidente conclude il suo intervento ricordando che la situazione di sofferenza per crediti verso clienti di cui i principali sono riconducibili alle Pubbliche Amministrazioni per forniture regolarmente eseguite si è recentemente alleggerita con il pagamento di circa sette milioni di Euro rispetto ai tredici milioni di Euro complessivamente dovuti.

Al termine delle considerazioni sui fatti aziendali, il Presidente chiede all'Assemblea se vi sono interventi.

Interviene l'Azionista Tito Populin, titolare di n.ro 10.000 azioni, il quale chiede maggiori chiarimenti in ordine al contenzioso relativo alla vendita dello stabilimento di Mozzanica, alla partecipata Rofin ed all'utilizzo della consistente liquidità del Gruppo di cui si parla in occasione di ogni Assemblea ma che resta ancora nelle casse del Gruppo senza essere utilizzata.

Relativamente al contenzioso di Mozzanica il Presidente precisa che fornirà tutti i particolari della vertenza rispondendo anche alle domande formulate da un'Azionista prima dell'Assemblea.

Con riferimento alla Rofin il Presidente osserva che la Viaini Industria possiede il 20% del capitale, che oggi non ha in portafoglio nessun titolo quotato e che al momento non esercita alcuna attività. Per quanto riguarda la liquidità del Gruppo il Presidente sottolinea come il Gruppo sia sempre estremamente attento alle opportunità di investimento ma che sino ad oggi nessuna di quelle esaminate ha dimostrato di

possedere i necessari requisiti.

A questo punto il Presidente, essendo esauriti gli interventi, fa presente che l'Azionista Carlo Fabris titolare di numero 52 azioni ha inviato a mezzo posta elettronica certificata una denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, e alcune domande sulle materie poste all'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 127-ter del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, per cui cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Prof. Giovanni Ossola, per la parte di competenza del Collegio.

Il Prof. Ossola dà quindi lettura di quanto ricevuto dall'Azionista Fabris.

"Preliminarmente denuncio al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile il seguente fatto ritenuto censurabile.

Nell'Assemblea dello scorso anno e precisamente 23 aprile 2012, ebbi ad effettuare una denuncia al Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2408 del c.c. correttamente verbalizzata (per la denuncia si rimanda al verbale).

Il Collegio Sindacale non ha tenuto in alcun conto di dette denunce nella sua relazione addirittura dichiara (pagina 9 della relazione): "comunica che non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 c.c. né sono stati presentati esposti;"

Pertanto denuncio come censurabile anche il comportamento del Collegio Sindacale riservandomi di informare la Consob su come il Collegio Sindacale effettua i propri doveri di vigilanza e di rispetto della normativa.

Attenderò, nel rispetto della normativa, le risposte del Collegio Sindacale."

A questo punto in relazione alla denuncia presentata dall'Azionista Fabris, il Prof. Ossola fa presente che nel corso dell'Assemblea del 23 aprile 2012 lo stesso Azionista aveva denunciato al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2408 c.c., il fatto che nell'avviso di convocazione dell'Assemblea fosse previsto che le domande degli azionisti ai sensi dell'art. 127-ter sarebbero dovute pervenire: "entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data dell'Assemblea". Nel corso della stessa Assemblea il sindaco effettivo, Prof. Antonio Staffa, aveva replicato alla censura dell'Azionista Fabris precisando che il termine previsto era ordinatorio e non perentorio e che pertanto il mancato rispetto dello stesso non comportava decadenze a carico degli Azionisti; aveva inoltre sottolineato che la Società aveva correttamente ritenuto di prevedere un termine ultimo per la presentazione delle domande al fine di poter disporre dei termini necessari ad elaborare le relative risposte. Di tale denuncia non era stata fatta menzione nella relazione dei Sindaci al bilancio 2011, in quanto già depositata al momento della formulazione della censura.

Il Prof. Ossola osserva, preliminarmente, che, la denuncia di cui all'art. 2408 c.c. deve avere ad oggetto censure inerenti la non corretta amministrazione della società e non i comportamenti posti in essere dai sindaci. Osserva, inoltre, sempre in via preliminare, che nella fattispecie, il dovere di informativa nei confronti dell'Assemblea previsto dal primo comma dell'art. 2408 c.c. doveva ritenersi ampiamente assolto, atteso che la contestazione era stata formulata avanti l'Assemblea dei soci e che nella stessa sede il Prof. Staffa aveva fornito esaustiva risposta. Il Prof. Ossola precisa, comunque, che il Collegio Sindacale, prescindendo dalla precedenti considerazioni, ha ritenuto di non tenere conto della censura nella propria relazione al bilancio 2012 in quanto la censura medesima è stata superata dalle modifiche introdotte nell'art. 127 ter del T.U.F. dal d.lgs. n. 91 del 18.06.2012, in forza delle quali è stato previsto l'obbligo di indicare nell'avviso di convocazione un termine entro il quale le domande degli azionisti devono pervenire alla società. Tale modifica non ha solo determinato il venir meno delle ragioni della censura formulata dall'Azionista Fabris ma ha altresì confermato l'assoluta legittimità del comportamento precedentemente tenuto dalla Società. Per tali motivi il Collegio ha ritenuto di non tener conto della denuncia nella relazione all'Assemblea e per gli stessi motivi ritiene sin d'ora che non dovrà essere fatta menzione dell'ulteriore denuncia dell'Azionista Fabris nella relazione al bilancio 2013.

Il Presidente quindi, nel riprendere la parola, procede a riportare le domande formulate dall'Azionista Fabris:

Domanda: "Soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, il costo per detto servizio è rimasto 1.000 euro come l'anno scorso o è variato? Se sì a quanto ammonta?"

Risposta: Il costo del suddetto servizio è rimasto invariato.

Domanda: "Entrando nello specifico dell'Ordine del Giorno

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti;

Si chiede un aggiornamento dello stato del contenzioso passivo cioè cause intentate contro la Società (sia a livello di capogruppo che di gruppo) e di quali importi trattasi indipendentemente dalle valutazioni del CdA. In modo particolare un aggiornamento sulla causa relativa al complesso industriale in Mozzanica"

Risposta: La causa, che ha ad oggetto la domanda di risarcimento promossa nei confronti della Vianini Industria per presunti vizi (inquinamento ambientale) dell'immobile di Mozzanica, come anche riportato a pag. 53 del bilancio distribuito ai presenti, è stata definita in primo grado con sentenza del Tribunale di Bergamo che ha previsto la condanna di Vianini Industria al pagamento della somma di € 1.182.929,00 oltre

interessi per circa 420.000 Euro.

La sentenza è stata immediatamente impugnata dalla Società presso la competente Corte di Brescia la quale ha subito sospeso, inaudita altera parte, la provvisoria esecutorietà del titolo, provvedimento poi confermato alla relativa udienza di discussione dell'agosto 2012.

La causa di merito è stata rinviata all'udienza del 19 luglio 2017 per la precisazione delle conclusioni.

Ovviamente non è possibile prevedere con certezza l'esito del giudizio di appello ma considerato che la stessa Corte ha già immediatamente sospeso l'esecutività del provvedimento di primo grado, è possibile ragionevolmente ipotizzare, a parere dei nostri legali, l'accoglimento quanto meno in parte dell'appello proposto con la conseguente riforma della sentenza di primo grado.

Domanda: "Un aggiornamento, sempre a livello di capo gruppo che di gruppo, sul contenzioso fiscale."

Risposta: Per quanto riguarda il contenzioso fiscale si rimanda alle pagine 47 e 100 della relazione finanziaria annuale relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 distribuita ai presenti, il cui esito, a parere dei nostri consulenti, si ritiene possa essere favorevole. Non ci sono stati ad oggi aggiornamenti.

Domanda: Quanto è il compenso richiesto dalla Società di Revisione per la firma delle dichiarazioni fiscali.

Risposta: La società di revisione non percepisce compensi aggiuntivi.

Domanda: A quanto ammonta il contributo di vigilanza versato alla Consob tramite la Società di revisione?

Risposta: Il contributo versato nel 2012 alla Consob tramite la società di revisione è stato pari a circa euro 3.200,00.

Domanda: Si chiede se il compenso dell'amministratore anche dipendente della società è il costo complessivo dell'azienda o il compenso netto.

Risposta: In aderenza alla normativa vigente, nella relazione sulla remunerazione, il compenso dell'amministratore anche dipendente viene riportato al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico dello stesso.

Terminate le domande formulate dall'azionista Fabris, il Presidente dà lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa alle proposte del Consiglio di Amministrazione, come segue:

"Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 costituito dalla Situazione Patrimoniale - Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalle relative Note esplicative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di riportare a nuovo la perdita conseguita dalla Capogruppo Vianini Industria Spa di Euro 4.448.835,00 e di costituire una Riserva utili esercizi precedenti mediante trasferimento dell'importo di Euro 2.797,88 dalla Riserva utili su cambi costituita in esercizi precedenti e nel frattempo realizzati.

Il Consiglio di Amministrazione propone, inoltre, la distribuzione di un dividendo complessivo pari ad Euro 602.107,74 corrispondente a 0,02 Euro per ciascuna delle 30.105.387 azioni in circolazione mediante il parziale utilizzo della Riserva costituita da utili relativi ad esercizi fino al 31 dicembre 2007 portati a nuovo."

Il Consiglio propone infine che il pagamento del dividendo avvenga in data 23 maggio 2013, con riferimento alle evidenze nei conti al termine del 22 maggio (c.d. record date) ai sensi della disciplina applicabile in tema di dividendi.

A questo punto interviene il rappresentante dei predetti Azionisti Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. il quale, dopo aver:

- a) esaminato il bilancio di esercizio della Società ed il bilancio consolidato del gruppo al 31 dicembre 2012;
- b) preso atto della Relazione degli Amministratori sulla gestione;
- c) preso atto della Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea di cui all'art 153 del decreto legislativo 58/1998 (TUF) e s.m.i.;
- d) preso atto delle Relazioni della Società di revisione relative al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato al 31 dicembre 2012;

propone di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 corredato delle relative relazioni e di riportare a nuovo la perdita di esercizio conseguita dalla Capogruppo Vianini Industria SpA di Euro 4.448.835,00, di costituire una Riserva utili esercizi precedenti mediante trasferimento dell'importo di Euro 2.797,88 dalla Riserva utili su cambi costituita in esercizi precedenti e nel frattempo realizzati e di distribuire un dividendo complessivo pari ad Euro 602.107,74 corrispondente a 0,02 Euro per ciascuna delle 30.105.387 azioni in circolazione nei termini e nelle modalità così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente pone quindi in votazione distintamente le proposte del rappresentante dei predetti azionisti:

- a) Approvazione del bilancio e riporto a nuovo della perdita di esercizio.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris, portatore di n.ro 52 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

- b) Costituzione della Riserva utili esercizi precedenti mediante trasferimento dell'importo di Euro 2.797,88 dalla Ri-

serva utili su cambi costituita in esercizi precedenti e nel frattempo realizzati.

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris portatore di n.ro 52 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

c) Distribuzione e pagamento del dividendo;

L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris portatore di n.ro 52 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

Il Presidente quindi, con riferimento al secondo argomento posto all'Ordine del Giorno:

"Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2013 - 2021; deliberazioni conseguenti", riferisce che:

- con il rilascio della relazione sul bilancio al 31 dicembre 2012 scade, senza possibilità di rinnovo ai sensi di legge, l'incarico di revisione legale conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2007 alla PriceWaterhouseCoopers S.p.A.

L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, deve conferire l'incarico di revisione legale dei conti e determinare il corrispettivo per l'intera durata dell'incarico che deve essere, a norma di legge, di nove esercizi e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico.

Il Presidente cede pertanto la parola al Prof. Giovanni Ossola, Presidente del Collegio Sindacale al fine di illustrare la proposta motivata predisposta dal Collegio Sindacale.

L'Azionista Tito Populin, interviene per proporre di omettere la lettura della proposta motivata essendo stata messa a disposizione del pubblico nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa in materia e di illustrare invece i dati più salienti.

L'Assemblea all'unanimità approva la proposta dell'Azionista Populin.

Prende quindi la parola il Prof. Giovanni Ossola, Presidente del Collegio Sindacale per illustrare i dati più salienti della Relazione stessa, riferendo che sono pervenute al Collegio distinte proposte da tre primarie società di revisione aventi requisiti di legge ed appartenenti a network internazionali. Le proposte, continua il Presidente del Collegio, contengono il piano di revisione legale redatto per esprimere il giudizio sul Bilancio di Esercizio e Consolidato nonché le attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale. Il Prof. Ossola evidenzia che per addivenire alla scelta finale della società di revisione si è anche considerato che la KPMG è peraltro il revisore di società di rilievo

nell'ambito del Gruppo Caltagirone e pertanto a conoscenza delle realtà contabili del Gruppo stesso oltre a disporre di organizzazione ed idoneità tecnica adeguata all'ampiezza e complessità dell'incarico. Dopo queste premesse il Prof. Ossola fa presente quindi che il Collegio Sindacale propone di affidare l'incarico per il novennio 2013-2021 alla KPMG SpA la cui offerta è così sintetizzabile:

- a) 23.000 Euro per n. 440 ore per le attività di revisione del Bilancio Civilistico e Consolidato e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;
- b) 6.000 Euro per n. 110 ore per le attività di revisione contabile limitata del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato.

Il tutto per un totale annuo di 29.000 Euro e di n. 550 ore. I corrispettivi non comprendono l'IVA, il Contributo di Vigilanza a favore della Consob, le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro e saranno soggetti ad adeguamento annuale ogni 1° luglio, a partire dal 1 luglio 2014, sulla base dell'indice ISTAT del costo della vita.

A questo punto il Presidente chiede se vi sono interventi da parte degli Azionisti e, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione la proposta motivata del Collegio Sindacale L'Assemblea, con il solo voto contrario dell'Azionista Fabris portatore di n.ro 52 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra, esaminata la proposta motivata del Collegio Sindacale, delibera di approvare il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2021 alla società KPMG S.p.A. per un corrispettivo annuo pari a 29.000 euro per complessive ore pari a n. 550, così come indicato dal Collegio Sindacale

A questo punto riprende la parola il Presidente e, con riferimento al terzo ed ultimo argomento posto all'Ordine del Giorno: "Relazione sulla remunerazione, ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 D.Lgs. 58/98; deliberazioni conseguenti", riferisce quanto segue:

"In ottemperanza alle disposizioni previste dall'articolo 123-ter comma 6 del D.Lgs. 58/98, l'Assemblea è invitata a deliberare in senso favorevole o contrario ma non vincolante sulla sezione della relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo. Il Consiglio di Amministrazione ha redatto ed approvato in data 13 marzo 2013 la Relazione sulla remunerazione che stabilisce le linee generali alle quali si attiene la Vianini Industria S.p.A. in materia. La relazione è stata messa a disposizione presso la sede sociale, pubblicata sul sito internet della società e trasmesso alla Borsa Italiana con le modalità e nei termini previsti dalla regolamentazione

vigente."

Il rappresentante degli Azionisti Caltagirone S.p.A. e Capitolium S.p.A. interviene e propone di omettere la lettura relazione sulla politica per la remunerazione dei componenti l'organo di amministrazione e di controllo.

Viene quindi messa in votazione la proposta come sopra formulata e la stessa, previa verifica di voti contrari e astenuti, viene approvata con voto unanime.

Il Presidente quindi mette in votazione la sezione I della Relazione riguardante le linee generali di politica della remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale adottata dalla Società ed invita l'Assemblea a deliberare in merito.

L'Assemblea, con l'astensione dal voto dell'Azionista Fabris portatore di n.ro 52 azioni rappresentato per delega dall'Avv. Domenico Sorrentino ed il voto favorevole di tutti gli altri azionisti, a maggioranza, approva quanto sopra.

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola l'Assemblea viene chiusa alle ore 12,55.

Il comparente mi esonera dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne preso conoscenza prima d'ora.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte da persona di mia fiducia e in parte a mano da me Notaio e da me letto al comparente il quale a mia domanda lo dichiara in tutto conforme alla sua volontà.

Occupava ventidue pagine fin qui di sei fogli

F.to Alessandro CALTAGIRONE

F.to Maurizio MISURALE, Notaio

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma – Via Montello n. 10

Capitale sociale Euro 30.105.387

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n.03873920585

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

DEL 19 APRILE 2013

Consiglio di Amministrazione

ALESSANDRO CALTAGIRONE

Presidente

ELVIDIO TUSINO

Consigliere delegato

CARLO CARLEVARIS

Consigliere

MARIO DELFINI

Consigliere

ALBERTO GOTTI

Consigliere

Collegio Sindacale

GIOVANNI OSSOLA

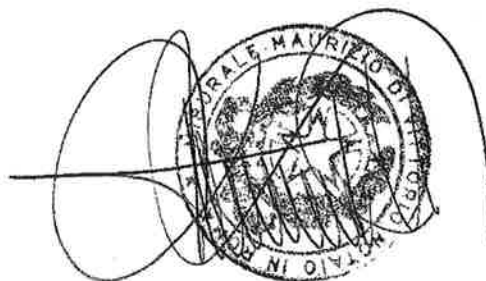
Presidente

ANTONIO STAFFA

Sindaco Effettivo

MARIA ASSUNTA COLUCCIA

Sindaco Effettivo



e

ALL. "B" DEL ROG. N. 69268

VIANINI INDUSTRIA S.p.A.

Sede in Roma – Via Montello n. 10

Capitale sociale Euro 30.105.387

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n.03873920585

*** 000 0 000 ***

FOGLIO DI PRESENZA

All'Assemblea Ordinaria degli Azionisti

del 19 Aprile 2013

A) IN PROPRIO

Azionista

N. Azioni

POPULIN TITO

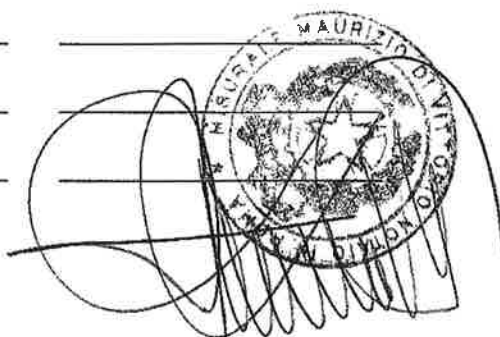
10.000

PAGANI LUIGI

10.000

MARCHESI STEFANO

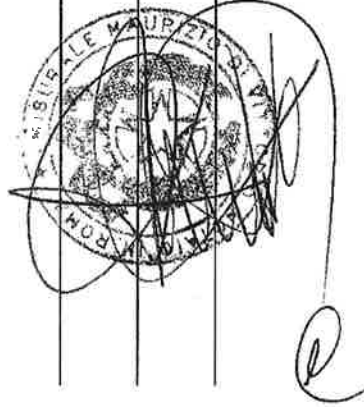
10.000



2

B) PER DELEGA

<u>Azionista</u>	<u>Delegato</u>	<u>N.Azioni</u>
CALTAGIRONE S.P.A.	MARCO RAVAIOLI	16.299.374 <i>Marco Ravaioli</i>
CAPITOLIUM S.P.A.	MARCO RAVAIOLI	3.785.080 <i>Marco Ravaioli</i>
FABRIS CARLO	DOMENICO SORRENTINO	52 <i>Parenti</i>
POPULIN DAVIDE	POPULIN TITO	1.000 <i>✓</i>
FUSETO ALESSANDRA	POPULIN TITO	1.000 <i>✓</i>
MORITTO ALESSANDRO	POPULIN TITO	1.000 <i>✓</i>
MONTICELLI GABRIELLA	POPULIN TITO	1.000 <i>✓</i>
POPULIN RAFFAELLA	POPULIN TITO	1.000 <i>✓</i>
MONTICELLI ELENA	POPULIN TITO	1.000 <i>✓</i>
MONTICELLI ANNAMARIA	POPULIN TITO	5.000 <i>✓</i>



La presente copia è conforme al suo originale e si rilascia

a richiesta della parte interessata

Roma, addì 09 maggio 2013

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp is from the 'UFFICIO REGIONALE DI ROMA' and features a central emblem with a sunburst and the words 'UFFICIO REGIONALE DI ROMA' around the perimeter. The signature is a complex, flowing script that covers most of the stamp.